

Piano di Miglioramento

TAPC070005 LICEO GINNASIO ARISTOSSENO

SEZIONE 1 - Scegliere gli obiettivi di processo più rilevanti e necessari in tre passi

Passo 1 - Verificare la congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi

Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche (Sez.1-tab.1)

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità	
		1	2
Curricolo, progettazione e valutazione	Dal RAV è emersa la tendenza dell'Istituto a sospendere il giudizio per numerosi allievi allo scrutinio di giugno; anche se lo scrutinio differito conduce ad esiti in genere positivi, vi sono tuttavia casi di fallimento e, talvolta, di conseguente abbandono dell'Istituto. Di conseguenza, l'Istituto intende potenziare le attività di recupero nel corso dell'intero a. s. Oltre alle consolidate prassi curriculari (con azioni di recupero e/o consolidamento da effettuare in momenti di pausa didattica) ed extra- curriculari (con corsi IDEI pomeridiani), che si avvarranno del supporto dei docenti di fascia C, saranno implementate attività didattiche progettuali innovative, in termini di spazi, tempi e modalità, secondo le indicazioni del MIUR. Tali esperienze saranno diffuse e condivise dal personale scolastico; la documentazione, l'organizzazione dei gruppi di progetto, le azioni di monitoraggio e di valutazione delle azioni saranno coordinate dal Dirigente Scolastico e dal suo staff.	Sì	
	Per quanto riguarda i risultati nelle prove standardizzate nazionali (INVALSI) si prevede, come obiettivo da conseguire, l'allineamento degli esiti delle prove a quelli nazionali e non solo regionali, in modo tale da ridurre il gap ancora esistente con molte scuole del nord Italia. In tale ambito sarà indirizzata particolare attenzione nella trasmissione dei dati all'INVALSI, con verifica delle modalità di corretta ricezione dati, al fine di evitare eventuali errori di trascrizione nella valutazione finale, come già accaduto al nostro Liceo. A tal fine, saranno realizzati percorsi formativi curriculari (INVALSI e partecipazione alle Olimpiadi in ambito linguistico e scientifico) ed extra- curriculari (destinati solo alla partecipazione delle Olimpiadi), con utilizzo di test strutturati, verifica delle prove, modalità di restituzione degli errori e relative correzioni.		Sì

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità	
		1	2
Ambiente di apprendimento	Favorire la collaborazione tra docenti per un maggiore sviluppo delle unità di apprendimento del curricolo, con riferimento all' individuazione delle competenze, dei contenuti disciplinari e interdisciplinari, delle strategie e metodologie di insegnamento/apprendimento, nonché dei monitoraggi e delle verifiche. In tale contesto, utilizzando le tecnologie digitali, particolare rilevanza assumerà l'implementazione del pensiero computazionale (coding), nonché delle competenze da potenziare nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini. A tal fine saranno potenziate le attività funzionali di insegnamento nei Dipartimenti, nonché nei Consigli di Classe	Sì	
	Sarà realizzato il completamento delle attrezzature di laboratorio (laboratorio di lingua francese); sarà implementato il potenziamento della rete Wi-lan (fondi Europei già assegnati); sarà programmata l'allestimento di un'aula 3.0, nonché la possibilità di allestire l'aula Magna con attrezzatura 3D. Il Liceo ha partecipato in qualità di scuola capofila alla realizzazione di un Laboratorio territoriale di innovazione tecnologica (JonioLab). Tali soluzioni consentiranno di ottemperare alle indicazioni contenute nel Piano Nazionale Digitale, con particolare riferimento ad una didattica più vocata alle attività di laboratorio, all'apprendimento cooperativo, al CLIL e alle metodologie di problem solving	Sì	
Inclusione e differenziazione	Le attività di inclusione saranno realizzate differenziando i percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli alunni. A tal fine, sarà ulteriormente implementato il coinvolgimento attivo dei diversi soggetti (docenti curricolari, tutor, famiglie, ASL) compreso il gruppo dei pari degli studenti, attraverso modalità peer-to-peer. La differenziazione troverà ambiti applicativi anche nella promozione delle eccellenze, attraverso interventi mirati effettuati sia sulle classi, che su gruppi di studio trasversali (tra corsi e indirizzi di studio differenti). Le metodologie di cooperative learning e gli strumenti di innovazione digitale troveranno una maggiore estensione applicativa	Sì	

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità	
		1	2
Continuità e orientamento	Migliorare la gestione dell'orientamento in entrata potenziando le attività di continuità, attraverso percorsi didattici verticali con le scuole medie, coinvolgimento alunni e personale docente di entrambi gli ordini di scuole. Parimenti, sarà potenziata la gestione dell'orientamento in uscita (orientamento universitario e nel mondo del lavoro), potenziando la rete di relazioni con le Istituzioni universitarie, nonché con i professionisti e le aziende e gli Enti del territorio, anche al fine di creare occasioni di stage lavorativi e di, eventuali, future collocazioni lavorative. In tale ambito, troveranno collocazione corsi di preparazione ai test universitari per le classi terminali, relativi alle principali facoltà (ambito sanitario, scientifico, linguistico, umanistico, ecc.)	Sì	
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Il territorio vive da anni una profonda crisi socio-economica legata alle criticità della grande industria (ILVA, ENI, Cementir, Porto Commerciale, Arsenale militare), incapace di valorizzare le sue potenzialità di sviluppo. Per questo motivo, il Liceo è impegnato nell'orientare strategicamente le proprie finalità educative, tenendo costantemente in considerazione queste criticità che, per essere risolte, richiedono il contributo di tutta la comunità. A tal fine, il Liceo incrementerà l'organizzazione delle sue attività formative in una condizione permanente di "osmosi formativa" tra scuola territorio, declinando i percorsi formativi degli studenti sulla conoscenza consapevole delle proprie radici storico-culturali e delle tematiche scientifico-ambientali, sociali ed economiche ad esse collegate, in un contesto di interlocuzione non solo territoriale, ma anche nazionale ed internazionale, nutrite di esperienze diffuse di alternanza scuola-lavoro.	Sì	

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità	
		1	2
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	<p>I percorsi formativi del Liceo devono valorizzare le sue risorse umane e la relativa necessità di saper costruire e gestire buone ed efficaci relazioni formative. Conseguentemente, il Liceo "Aristosseno" sarà impegnato quotidianamente nel creare un ambiente di lavoro responsabilizzato, dove gli operatori scolastici siano sempre più messi nelle condizioni di assumere decisioni, di trovare soluzioni ai problemi, di prendere iniziative e, soprattutto, di essere responsabili dei risultati. In tale contesto, la strada dell'autonomia del Liceo sarà sempre più caratterizzata dalla ricerca del "fattore desiderio", ossia dalla ricerca appassionata dell'impegno, della competenza, del pieno coinvolgimento di tutte le risorse umane della scuola e del suo territorio, vicino e lontano, nazionale ed internazionale, per sostenere i progetti di vita dei propri alunni.</p>	Sì	
	<p>La qualificazione professionale del personale è un requisito indispensabile per erogare un servizio scolastico di qualità. Sul piano operativo, questo significa lavorare sulla motivazione professionale, intesa come opportunità di condividere le innovazioni tecnologiche e organizzative introdotte dalla L. 107/2015 per elevare la qualità delle proprie prestazioni. A tal fine, Il Liceo promuoverà le seguenti attività di agg.to/formazione: 1. Programma Erasmus PLUS Azione K1 ; 2. "La scuola digitale in 24 ore", in ottemperanza alle indicazioni del Piano Nazionale Scuola Digitale; 3. Corsi di formazione CLIL per docenti del nostro Liceo e dei Licei e Istituti tecnici e della provincia; 4. Corsi sulla sicurezza nei luoghi di lavoro per Docenti e ATA; 5. Corsi sul primo soccorso per Docenti e ATA; 6. Partecipazione del personale ATA a corsi sulla digitalizzazione degli uffici di segreteria; 7. Corsi di formazione e autoformazione sulla valutazione.</p>	Sì	

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità	
		1	2
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Il Liceo promuove il coinvolgimento attivo dell'utenza nel PTOF, con particolare riferimento ad alcune tappe del percorso scolastico, curricolare ed extracurricolare (assemblee elettive e d'istituto, colloqui, scrutini, partecipazione a progetti di alternanza scuola-lavoro, stage, attività di recupero/potenziamento/eccellenza), sviluppando relazioni proficue tra scuola e territorio (EE.LL, Istruzioni, Associazioni, Mondo del Lavoro e dell'Impresa). Tali esperienze arricchiranno le prassi di cittadinanza attiva delle famiglie e soprattutto degli allievi, che ne ricaveranno motivazione, senso di appartenenza e consapevolezza del fatto che la scuola è un laboratorio di vita reale, che prepara ad affrontare la realtà adulta cui essi vanno incontro. In tal modo, il binomio Scuola-Territorio si nutre di una importante opportunità di consolidamento e di condivisione delle attività progettuali (dalle motivazioni alla disseminazione dei risultati acquisiti).	Sì	

Passo 2 - Elaborare una scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto (Sez.1-tab.2)

Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
Dal RAV è emersa la tendenza dell'Istituto a sospendere il giudizio per numerosi allievi allo scrutinio di giugno; anche se lo scrutinio differito conduce ad esiti in genere positivi, vi sono tuttavia casi di fallimento e, talvolta, di conseguente abbandono dell'Istituto. Di conseguenza, l'Istituto intende potenziare le attività di recupero nel corso dell'intero a. s. Oltre alle consolidate prassi curricolari (con azioni di recupero e/o consolidamento da effettuare in momenti di pausa didattica) ed extra- curricolari (con corsi IDEI pomeridiani), che si avvarranno del supporto dei docenti di fascia C, saranno implementate attività didattiche progettuali innovative, in termini di spazi, tempi e modalità, secondo le indicazioni del MIUR. Tali esperienze saranno diffuse e condivise dal personale scolastico; la documentazione, l'organizzazione dei gruppi di progetto, le azioni di monitoraggio e di valutazione delle azioni saranno coordinate dal Dirigente Scolastico e dal suo staff.	3	4	12

Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
<p>Per quanto riguarda i risultati nelle prove standardizzate nazionali (INVALSI) si prevede, come obiettivo da conseguire, l'allineamento degli esiti delle prove a quelli nazionali e non solo regionali, in modo tale da ridurre il gap ancora esistente con molte scuole del nord Italia. In tale ambito sarà indirizzata particolare attenzione nella trasmissione dei dati all'INVALSI, con verifica delle modalità di corretta ricezione dati, al fine di evitare eventuali errori di trascrizione nella valutazione finale, come già accaduto al nostro Liceo. A tal fine, saranno realizzati percorsi formativi curriculari (INVALSI e partecipazione alle Olimpiadi in ambito linguistico e scientifico) ed extra- curriculari (destinati solo alla partecipazione delle Olimpiadi), con utilizzo di test strutturati, verifica delle prove, modalità di restituzione degli errori e relative correzioni.</p>	4	3	12
<p>Favorire la collaborazione tra docenti per un maggiore sviluppo delle unità di apprendimento del curriculum, con riferimento all' individuazione delle competenze, dei contenuti disciplinari e interdisciplinari, delle strategie e metodologie di insegnamento/apprendimento, nonché dei monitoraggi e delle verifiche. In tale contesto, utilizzando le tecnologie digitali, particolare rilevanza assumerà l'implementazione del pensiero computazionale (coding), nonché delle competenze da potenziare nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini. A tal fine saranno potenziate le attività funzionali di insegnamento nei Dipartimenti, nonché nei Consigli di Classe</p>	3	4	12

Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
Sarà realizzato il completamento delle attrezzature di laboratorio (laboratorio di lingua francese); sarà implementato il potenziamento della rete Wi-lan (fondi Europei già assegnati); sarà programmata l'allestimento di un'aula 3.0, nonché la possibilità di allestire l'aula Magna con attrezzatura 3D. Il Liceo ha partecipato in qualità di scuola capofila alla realizzazione di un Laboratorio territoriale di innovazione tecnologica (JonioLab). Tali soluzioni consentiranno di ottemperare alle indicazioni contenute nel Piano Nazionale Digitale, con particolare riferimento ad una didattica più vocata alle attività di laboratorio, all'apprendimento cooperativo, al CLIL e alle metodologie di problem solving	4	3	12
Le attività di inclusione saranno realizzate differenziando i percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli alunni. A tal fine, sarà ulteriormente implementato il coinvolgimento attivo dei diversi soggetti (docenti curricolari, tutor, famiglie, ASL) compreso il gruppo dei pari degli studenti, attraverso modalità peer-to-peer. La differenziazione troverà ambiti applicativi anche nella promozione delle eccellenze, attraverso interventi mirati effettuati sia sulle classi, che su gruppi di studio trasversali (tra corsi e indirizzi di studio differenti). Le metodologie di cooperative learning e gli strumenti di innovazione digitale troveranno una maggiore estensione applicativa	3	3	9

Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
<p>Migliorare la gestione dell'orientamento in entrata potenziando le attività di continuità, attraverso percorsi didattici verticali con le scuole medie, coinvolgimento alunni e personale docente di entrambi gli ordini di scuole. Parimenti, sarà potenziata la gestione dell'orientamento in uscita (orientamento universitario e nel mondo del lavoro), potenziando la rete di relazioni con le Istituzioni universitarie, nonché con i professionisti e le aziende e gli Enti del territorio, anche al fine di creare occasioni di stage lavorativi e di, eventuali, future collocazioni lavorative. In tale ambito, troveranno collocazione corsi di preparazione ai test universitari per le classi terminali, relativi alle principali facoltà (ambito sanitario, scientifico, linguistico, umanistico, ecc.)</p>	3	3	9
<p>Il territorio vive da anni una profonda crisi socio-economica legata alle criticità della grande industria (ILVA, ENI, Cementir, Porto Commerciale, Arsenale militare), incapace di valorizzare le sue potenzialità di sviluppo. Per questo motivo, il Liceo è impegnato nell'orientare strategicamente le proprie finalità educative, tenendo costantemente in considerazione queste criticità che, per essere risolte, richiedono il contributo di tutta la comunità. A tal fine, il Liceo incrementerà l'organizzazione delle sue attività formative in una condizione permanente di "osmosi formativa" tra scuola territorio, declinando i percorsi formativi degli studenti sulla conoscenza consapevole delle proprie radici storico-culturali e delle tematiche scientifico-ambientali, sociali ed economiche ad esse collegate, in un contesto di interlocuzione non solo territoriale, ma anche nazionale ed internazionale, nutrite di esperienze diffuse di alternanza scuola-lavoro.</p>	3	4	12

Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
<p>I percorsi formativi del Liceo devono valorizzare le sue risorse umane e la relativa necessità di saper costruire e gestire buone ed efficaci relazioni formative. Conseguentemente, il Liceo "Aristosseno" sarà impegnato quotidianamente nel creare un ambiente di lavoro responsabilizzato, dove gli operatori scolastici siano sempre più messi nelle condizioni di assumere decisioni, di trovare soluzioni ai problemi, di prendere iniziative e, soprattutto, di essere responsabili dei risultati. In tale contesto, la strada dell'autonomia del Liceo sarà sempre più caratterizzata dalla ricerca del "fattore desiderio", ossia dalla ricerca appassionata dell'impegno, della competenza, del pieno coinvolgimento di tutte le risorse umane della scuola e del suo territorio, vicino e lontano, nazionale ed internazionale, per sostenere i progetti di vita dei propri alunni.</p>	3	5	15
<p>La qualificazione professionale del personale è un requisito indispensabile per erogare un servizio scolastico di qualità. Sul piano operativo, questo significa lavorare sulla motivazione professionale, intesa come opportunità di condividere le innovazioni tecnologiche e organizzative introdotte dalla L. 107/2015 per elevare la qualità delle proprie prestazioni. A tal fine, Il Liceo promuoverà le seguenti attività di agg.to/formazione: 1. Programma Erasmus PLUS Azione K1 ; 2. "La scuola digitale in 24 ore", in ottemperanza alle indicazioni del Piano Nazionale Scuola Digitale; 3. Corsi di formazione CLIL per docenti del nostro Liceo e dei Licei e Istituti tecnici e della provincia; 4. Corsi sulla sicurezza nei luoghi di lavoro per Docenti e ATA; 5. Corsi sul primo soccorso per Docenti e ATA; 6. Partecipazione del personale ATA a corsi sulla digitalizzazione degli uffici di segreteria; 7.Corsi di formazione e autoformazione sulla valutazione.</p>	3	3	9

Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
<p>Il Liceo promuove il coinvolgimento attivo dell'utenza nel PTOF, con particolare riferimento ad alcune tappe del percorso scolastico, curricolare ed extracurricolare (assemblee elettive e d'istituto, colloqui, scrutini, partecipazione a progetti di alternanza scuola-lavoro, stage, attività di recupero/potenziamento/eccellenza), sviluppando relazioni proficue tra scuola e territorio (EE.LL, Istruzioni, Associazioni, Mondo del Lavoro e dell'Impresa). Tali esperienze arricchiranno le prassi di cittadinanza attiva delle famiglie e soprattutto degli allievi, che ne ricaveranno motivazione, senso di appartenenza e consapevolezza del fatto che la scuola è un laboratorio di vita reale, che prepara ad affrontare la realtà adulta cui essi vanno incontro. In tal modo, il binomio Scuola-Territorio si nutre di una importante opportunità di consolidamento e di condivisione delle attività progettuali (dalle motivazioni alla disseminazione dei risultati acquisiti).</p>	3	4	12

Passo 3 - Ridefinire l'elenco degli obiettivi di processo e indicare i risultati attesi, gli indicatori di monitoraggio del processo e le modalità di misurazione dei risultati

Risultati attesi e monitoraggio (Sez.1-tab.3)

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
<p>Dal RAV è emersa la tendenza dell'Istituto a sospendere il giudizio per numerosi allievi allo scrutinio di giugno; anche se lo scrutinio differito conduce ad esiti in genere positivi, vi sono tuttavia casi di fallimento e, talvolta, di conseguente abbandono dell'Istituto. Di conseguenza, l'Istituto intende potenziare le attività di recupero nel corso dell'intero a. s. Oltre alle consolidate prassi curriculari (con azioni di recupero e/o consolidamento da effettuare in momenti di pausa didattica) ed extra-curriculari (con corsi IDEI pomeridiani), che si avvarranno del supporto dei docenti di fascia C, saranno implementate attività didattiche progettuali innovative, in termini di spazi, tempi e modalità, secondo le indicazioni del MIUR. Tali esperienze saranno diffuse e condivise dal personale scolastico; la documentazione, l'organizzazione dei gruppi di progetto, le azioni di monitoraggio e di valutazione delle azioni saranno coordinate dal Dirigente Scolastico e dal suo staff.</p>	<p>1. il recupero delle conoscenze e competenze disciplinari ed interdisciplinari da parte degli allievi in difficoltà; 2. la riduzione del numero di allievi sospesi nel giudizio allo scrutinio di giugno; 3. il miglioramento della metodologia di studio</p>	<p>Analisi comparativa tra il nr.allievi sospesi nel giudizio nel corrente a.s. ed il precedente; analisi delle valutazioni riportate nelle discipline dagli allievi in difficoltà a fine trimestre e a fine a. s.</p>	<p>Al fine di monitorare adeguatamente il processo di miglioramento degli apprendimenti, i Dipartimenti predisporranno prove di verifica uniformate in ingresso, in itinere e a conclusione dell'a.s. Gli esiti saranno analizzati ed elaborati in grafici.</p>
<p>Per quanto riguarda i risultati nelle prove standardizzate nazionali (INVALSI) si prevede, come obiettivo da conseguire, l'allineamento degli esiti delle prove a quelli nazionali e non solo regionali, in modo tale da ridurre il gap ancora esistente con molte scuole del nord Italia. In tale ambito sarà indirizzata particolare attenzione nella trasmissione dei dati all'INVALSI, con verifica delle modalità di corretta ricezione dati, al fine di evitare eventuali errori di trascrizione nella valutazione finale, come già accaduto al nostro Liceo. A tal fine, saranno realizzati percorsi formativi curriculari (INVALSI e partecipazione alle Olimpiadi in ambito linguistico e scientifico) ed extra-curriculari (destinati solo alla partecipazione delle Olimpiadi), con utilizzo di test strutturati, verifica delle prove, modalità di restituzione degli errori e relative correzioni.</p>	<p>L'allineamento degli esiti delle prove INVALSI del Liceo "Aristosseno" a quelli nazionali e non solo regionali, con riduzione del gap. Superamento delle fasi provinciali nella partecipazione alle Olimpiadi (in ambito linguistico e scientifico)</p>	<p>assenza alle attività; interesse e motivazione; trasferibilità delle conoscenze e abilità acquisite; prove iniziali/intermedie/finali; scrutini; ricaduta curriculare; competenze disciplinari/interdisciplinari; competenze relazionali e organizzative</p>	<p>Verifiche orali e scritte dei percorsi effettuati, con utilizzo di test di strutturati: "restituzione degli errori" agli alunni con relativa indicazione delle corrette soluzioni.</p>

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
<p>Favorire la collaborazione tra docenti per un maggiore sviluppo delle unità di apprendimento del curricolo, con riferimento all'individuazione delle competenze, dei contenuti disciplinari e interdisciplinari, delle strategie e metodologie di insegnamento/apprendimento, nonché dei monitoraggi e delle verifiche. In tale contesto, utilizzando le tecnologie digitali, particolare rilevanza assumerà l'implementazione del pensiero computazionale (coding), nonché delle competenze da potenziare nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini. A tal fine saranno potenziate le attività funzionali di insegnamento nei Dipartimenti, nonché nei Consigli di Classe</p>	<p>Attività di programmazione caratterizzata da maggiore condivisione nella elaborazione/realizzazione/valutazione. Implementazione di strategie metodologico-didattiche più connotate dal cooperative learning e dalla innovazione digitale</p>	<p>Quantificazione delle produzioni di UDA. Verifica della distribuzione di voti nelle classi e tra le classi. Individuazione di situazioni o percentuali anomale di insuccessi o di difficoltà di alunni nelle discipline e/o nella classe/i.</p>	<p>Verbali riunioni dei Dipartimenti, dei Consigli di Classe e del Collegio Docenti. Dati acquisiti dal registro elettronico e dalla piattaforma ARGO. Criticità rappresentate dai docenti e dagli alunni al Dirigente Scolastico</p>
<p>Sarà realizzato il completamento delle attrezzature di laboratorio (laboratorio di lingua francese); sarà implementato il potenziamento della rete Wi-lan (fondi Europei già assegnati); sarà programmata l'allestimento di un'aula 3.0, nonché la possibilità di allestire l'aula Magna con attrezzatura 3D. Il Liceo ha partecipato in qualità di scuola capofila alla realizzazione di un Laboratorio territoriale di innovazione tecnologica (JonioLab). Tali soluzioni consentiranno di ottemperare alle indicazioni contenute nel Piano Nazionale Digitale, con particolare riferimento ad una didattica più vocata alle attività di laboratorio, all'apprendimento cooperativo, al CLIL e alle metodologie di problem solving</p>	<p>Realizzazione laboratorio multimediale di francese; realizzazione potenziamento rete Wi-LAN; autorizzazione allestimento aula 3.0; autorizzazione allestimento Laboratorio territoriale (JonioLab); progetto Aula Magna 3D</p>	<p>Iter procedure amm.vo-contabili per la realizzazione del laboratorio di francese e per il potenziamento rete Wi-LAN; verifica esiti bando di gara per allestimento aula 3.0 e Laboratorio territoriale (JonioLab); elaborazione progetto Aula Magna 3D</p>	<p>Verbali della Commissione tecnico-amm.va, e relativi atti (collaudi inclusi), concernenti la realizzazione del lab. di francese e rete Wi-LAN; consultazione sito MIUR per esito bandi di gara aula 3.0 e Lab.territoriale; verifica progetto Aula M 3D</p>

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
<p>Le attività di inclusione saranno realizzate differenziando i percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli alunni. A tal fine, sarà ulteriormente implementato il coinvolgimento attivo dei diversi soggetti (docenti curricolari, tutor, famiglie, ASL) compreso il gruppo dei pari degli studenti, attraverso modalità peer-to-peer. La differenziazione troverà ambiti applicativi anche nella promozione delle eccellenze, attraverso interventi mirati effettuati sia sulle classi, che su gruppi di studio trasversali (tra corsi e indirizzi di studio differenti). Le metodologie di cooperative learning e gli strumenti di innovazione digitale troveranno una maggiore estensione applicativa</p>	<p>Potenziamento dei percorsi di inclusione e di differenziazione: dalle rilevazioni agli esiti. Maggiore coinvolgimento delle famiglie. Diffusione delle metodologie del cooperative learning e del peer-to-peer, unitamente all'innovazione tecnologica</p>	<p>Percentuale di insuccessi scolastici e numero dei percorsi di eccellenza realizzati: progetti, concorsi, gare e attività. Aumento di percorsi formativi caratterizzati da innovazione metodologica (cooperative learning/ peer to peer) e digitale</p>	<p>Verbali dei C.di classe e dei Dipartimenti. Verifica periodica, esiti e valutazione delle programmazioni e dei progetti/attività/concorsi/iniziative. Risultati degli scrutini e pagellini (valutazioni periodiche) Incontri e colloqui con i genitori.</p>
<p>Migliorare la gestione dell'orientamento in entrata potenziando le attività di continuità, attraverso percorsi didattici verticali con le scuole medie, coinvolgimento alunni e personale docente di entrambi gli ordini di scuole. Parimenti, sarà potenziata la gestione dell'orientamento in uscita (orientamento universitario e nel mondo del lavoro), potenziando la rete di relazioni con le Istituzioni universitarie, nonché con i professionisti e le aziende e gli Enti del territorio, anche al fine di creare occasioni di stage lavorativi e di, eventuali, future collocazioni lavorative. In tale ambito, troveranno collocazione corsi di preparazione ai test universitari per le classi terminali, relativi alle principali facoltà (ambito sanitario, scientifico, linguistico, umanistico, ecc.)</p>	<p>Fornire all'utenza delle scuole medie inferiori del territorio una informazione più completa dell'offerta formativa del Liceo. Fornire una conoscenza più approfondita alla nostra utenza sulle opzioni universitarie e sul mondo del lavoro</p>	<p>Verifica quantitativa/qualitativa del materiale informativo utilizzato, nonché della movimentazione dell'utenza: alunni e genitori in ingresso (scuole medie) e in uscita (università/lavoro) per informazioni, incontri, attività formative, open day</p>	<p>Acquisizione dati dall'ufficio Segreteria (analisi quantitativa). Report dei nostri Docenti sulle attività di orientamento effettuate (in ingresso e in uscita) : analisi, esiti e proposte. Esiti percorsi formativi verticali con scuole medie e I.C.</p>

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
<p>Il territorio vive da anni una profonda crisi socio-economica legata alle criticità della grande industria (ILVA, ENI, Cementir, Porto Commerciale, Arsenale militare), incapace di valorizzare le sue potenzialità di sviluppo. Per questo motivo, il Liceo è impegnato nell'orientare strategicamente le proprie finalità educative, tenendo costantemente in considerazione queste criticità che, per essere risolte, richiedono il contributo di tutta la comunità. A tal fine, il Liceo incrementerà l'organizzazione delle sue attività formative in una condizione permanente di "osmosi formativa" tra scuola territorio, declinando i percorsi formativi degli studenti sulla conoscenza consapevole delle proprie radici storico-culturali e delle tematiche scientifico-ambientali, sociali ed economiche ad esse collegate, in un contesto di interlocuzione non solo territoriale, ma anche nazionale ed internazionale, nutrite di esperienze diffuse di alternanza scuola-lavoro.</p>	<p>Contributi alle potenzialità di sviluppo culturale e socio-economico del territorio attraverso l'elaborazione di progetti, percorsi e attività curricolari ed extracurricolari. Consolidamento della rete formativa scuola-territorio (Enti, Istituzioni)</p>	<p>Verifica in itinere, qualitativa e quantitativa, dei percorsi formativi attraverso strumenti strutturati e non di controllo: elaborati, analisi SWOT, report di tutor d'aula e di tutor d'impresa, scale di valutazione, scrutini e voti scolastici.</p>	<p>Valutazioni sommative di Consigli di classe, Dipartimenti, Comitato Tecnico-scientifico, Collegio Docenti, Consiglio d'Istituto; incontri di rendicontazione delle esperienze formative alla presenza dei genitori e stakeholder del territorio</p>
<p>I percorsi formativi del Liceo devono valorizzare le sue risorse umane e la relativa necessità di saper costruire e gestire buone ed efficaci relazioni formative. Conseguentemente, il Liceo "Aristosseno" sarà impegnato quotidianamente nel creare un ambiente di lavoro responsabilizzato, dove gli operatori scolastici siano sempre più messi nelle condizioni di assumere decisioni, di trovare soluzioni ai problemi, di prendere iniziative e, soprattutto, di essere responsabili dei risultati. In tale contesto, la strada dell'autonomia del Liceo sarà sempre più caratterizzata dalla ricerca del "fattore desiderio", ossia dalla ricerca appassionata dell'impegno, della competenza, del pieno coinvolgimento di tutte le risorse umane della scuola e del suo territorio, vicino e lontano, nazionale ed internazionale, per sostenere i progetti di vita dei propri alunni.</p>	<p>Costruzione di buone ed efficaci relazioni formative con e tra alunni, docenti e personale scolastico. Strutturazione di un ambiente di lavoro responsabilizzato nella ideazione, realizzazione e risultato. Promozione del fattore "desiderio"</p>	<p>Numero iscrizioni prime classi. Frequenza alunni. Assenze per malattie brevi del personale scolastico. Progetti e attività didattiche realizzate dai docenti "volontariamente, senza remunerazione". Quantificazione dei crediti formativi.</p>	<p>Verbali OO.CC. Acquisizione dati ufficio Segreteria e relativa utilizzazione statistica. Acquisizione di formali criticità rappresentate dal personale scolastico e dell'utenza al Dirigente scolastico. Valutazione stakeholder su attività scolastiche.</p>

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
<p>La qualificazione professionale del personale è un requisito indispensabile per erogare un servizio scolastico di qualità. Sul piano operativo, questo significa lavorare sulla motivazione professionale, intesa come opportunità di condividere le innovazioni tecnologiche e organizzative introdotte dalla L. 107/2015 per elevare la qualità delle proprie prestazioni. A tal fine, Il Liceo promuoverà le seguenti attività di agg.to/formazione: 1. Programma Erasmus PLUS Azione K1 ; 2. "La scuola digitale in 24 ore", in ottemperanza alle indicazioni del Piano Nazionale Scuola Digitale; 3. Corsi di formazione CLIL per docenti del nostro Liceo e dei Licei e Istituti tecnici e della provincia; 4. Corsi sulla sicurezza nei luoghi di lavoro per Docenti e ATA; 5. Corsi sul primo soccorso per Docenti e ATA; 6. Partecipazione del personale ATA a corsi sulla digitalizzazione degli uffici di segreteria; 7. Corsi di formazione e autoformazione sulla valutazione.</p>	<p>Incrementare le competenze relazionali del personale scolastico, sostenendo quotidianamente le dinamiche collaborative, e quelle professionali attraverso Corsi di formazione declinati sull'innovazione digitale, sul primo soccorso e sulla sicurezza.</p>	<p>Quantificazione della partecipazione del Liceo a progetti, stage e bandi di gara caratterizzati da complessità ideativa e realizzativa. Quantificazione delle criticità emerse nella erogazione del servizio formativo. Gradimento ai Corsi di Agg.to</p>	<p>Verifica del "clima" di relazioni interpersonali e professionali nella scuola effettuata dal D.S. e dal suo staff "allargato": individuazione dei punti di forza e di criticità, con elaborazione di proposte migliorative. Analisi esiti Corsi Agg.to</p>

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
<p>Il Liceo promuove il coinvolgimento attivo dell'utenza nel PTOF, con particolare riferimento ad alcune tappe del percorso scolastico, curricolare ed extracurricolare (assemblee elettive e d'istituto, colloqui, scrutini, partecipazione a progetti di alternanza scuola-lavoro, stage, attività di recupero/potenziamento/ecellenza), sviluppando relazioni proficue tra scuola e territorio (EE.LL, Istruzioni, Associazioni, Mondo del Lavoro e dell'Impresa). Tali esperienze arricchiranno le prassi di cittadinanza attiva delle famiglie e soprattutto degli allievi, che ne ricaveranno motivazione, senso di appartenenza e consapevolezza del fatto che la scuola è un laboratorio di vita reale, che prepara ad affrontare la realtà adulta cui essi vanno incontro. In tal modo, il binomio Scuola-Territorio si nutre di una importante opportunità di consolidamento e di condivisione delle attività progettuali (dalle motivazioni alla disseminazione dei risultati acquisiti).</p>	<p>Potenziamento delle attività di alternanza scuola-lavoro; maggior coinvolgimento delle famiglie; incremento della conoscenza culturale e socio-economica del territorio; sviluppo di competenze disciplinari, digitali e relazionali degli studenti</p>	<p>Numero di classi e di alunni partecipanti ad attività di alternanza scuola-lavoro, a uscite didattiche ed esperienze formative in Italia e all'estero; percentuali di genitori che partecipano alle attività scolastiche; numero di stakeholder coinvolti</p>	<p>Formalizzazione didattica e amministrativo-contabile dei percorsi formativi: atti e allegati. Rendicontazione degli incontri scuola-famiglia. Valutazione OO.CC della scuola e sui social network degli studenti e stakeholder</p>

OBIETTIVO DI PROCESSO: #13591 Dal RAV è emersa la tendenza dell'Istituto a sospendere il giudizio per numerosi allievi allo scrutinio di giugno; anche se lo scrutinio differito conduce ad esiti in genere positivi, vi sono tuttavia casi di fallimento e, talvolta, di conseguente abbandono dell'Istituto. Di conseguenza, l'Istituto intende potenziare le attività di recupero nel corso dell'intero a. s. Oltre alle consolidate prassi curricolari (con azioni di recupero e/o consolidamento da effettuare in momenti di pausa didattica) ed extra-curricolari (con corsi IDEI pomeridiani), che si avvarranno del supporto dei docenti di fascia C, saranno implementate attività didattiche progettuali innovative, in termini di spazi, tempi e modalità, secondo le indicazioni del MIUR. Tali esperienze saranno diffuse e

condivise dal personale scolastico; la documentazione, l'organizzazione dei gruppi di progetto, le azioni di monitoraggio e di valutazione delle azioni saranno coordinate dal Dirigente Scolastico e dal suo staff.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Attività curriculari (con il contributo di docenti di fascia C) ed extracurriculari (corsi, progetti, sportelli pomeridiani, con il contributo di docenti di fascia C) di recupero e di potenziamento, sia di gruppo che personalizzate
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Le attività implementate consentono il perseguimento delle priorità (1 e 2) individuate: ciò implica non solo di elevare la qualità dell'erogazione del servizio formativo, ma anche di aumentare la gratificazione dell'utenza e del personale scolastico
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Possibilità che alcuni docenti, se non sono messi nelle condizioni di avere piena consapevolezza della necessità di aumentare il successo formativo degli alunni, sviluppino un atteggiamento di "routine" nelle attività programmate, poco efficace
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Con le attività implementate si realizzano le priorità (1 e 2) individuate: ciò consente di ottemperare alle disposizioni ministeriali in merito e di valorizzare le competenze e il protagonismo educativo degli alunni e del personale scolastico
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Possibilità di consolidamento, in alcuni docenti, di atteggiamenti e pratiche educative trasmissive, di limitata efficacia, poco consapevoli del fatto che la realizzazione delle priorità (1 e 2) implichi una impegnativa innovazione metodologica

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
<p>Le attività, i corsi, le iniziative, i progetti curriculari ed extracurriculari programmati saranno ulteriormente potenziati dalle riflessioni -in merito- condotte nel Collegio, nei Dipartimenti e dei Consigli di Classe sulle ambiziose priorità programmate (1 e 2) da perseguire e da raggiungere. Tale presa di coscienza collettiva consentirà il raggiungimento di un duplice obiettivo. Da un lato ad incrementare la valorizzazione delle risorse umane del Liceo, con particolare riferimento alla responsabilizzazione di percorsi e risultati. Dall'altro, ad abbandonare modalità di apprendimento/insegnamento trasmissivo, talvolta utilizzate nei percorsi cosiddetti di "recupero", per privilegiare -invece- percorsi formativi orientati sull'innovazione metodologica-didattica, digitale e multimediale. In tal modo, le reiterate raccomandazioni ministeriali sulla centralità dello studente e dei curricula di scuola -ricchi di sperimentazioni- troveranno un ambito privilegiato di applicazione.</p>	<p>Connessioni dell'obiettivo i processo con il quadro di riferimento dell' APPENDICE A: a. valorizzazione delle competenze linguistiche; b. potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; h. sviluppo delle competenze digitali degli studenti; i. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; j. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati; n. valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni. APPENDICE B: 1. Trasformare il modello trasmissivo della scuola 2. Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare. 3. Creare nuovi spazi per l'apprendimento 7. Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile</p>

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Attività curriculari ed extra-curriculare (con docenti di fascia C) all'interno di proprio orario di servizio. Attività aggiuntive di recupero e potenziamento (docenza frontale) con impegno finanziario finalizzato
Numero di ore aggiuntive presunte	650
Costo previsto (€)	25000
Fonte finanziaria	FONDO D'ISTITUTO
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	VIGILANZA ED ASSISTENZA AMM.VA rientrante sia nelle normali funzioni di servizio, sia con impatto finanziario aggiuntivo.
Numero di ore aggiuntive presunte	50
Costo previsto (€)	900

Fonte finanziaria	FONDO D'ISTITUTO
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	X
Numero di ore aggiuntive presunte	0
Costo previsto (€)	0
Fonte finanziaria	X

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori	0 0	
Consulenti	0 0	
Attrezzature	0 0	
Servizi	0 0	
Altro	0 0	

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività										
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	
Implementazione di attività di recupero, consolidamento e di potenziamento curriculari ed extra-curriculare da effettuare in orario di lavoro aggiuntivo, con impegno finanziario aggiuntivo											
Implementazione di attività di recupero, consolidamento e di potenziamento curriculari ed extra-curriculare (con docenti di fascia C) da effettuare all'interno di proprio orario di servizio											

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa

- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	19/09/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	Presenza/assenza alle attività; interesse e motivazione; trasferibilità di conoscenze/abilità acquisite; prove iniziali/intermedie/finali; scrutini; ricaduta curricolare; competenze disciplinari, relazionali ed organizzative; customer satisfaction.
Strumenti di misurazione	Chek-list di osservazione; prove strutturate/semistrutturate; colloqui liberi e strutturati; scale di valutazione numeriche e grafico-numeriche; questionari di gradimento; reporting; verbali degli OO.CC.; test e scrutini; interazione multimediale.
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #13592 Per quanto riguarda i risultati nelle prove standardizzate nazionali (INVALSI) si prevede, come obiettivo da conseguire, l'allineamento degli esiti delle prove a quelli nazionali e non solo regionali, in modo tale da ridurre il gap ancora esistente con molte scuole del nord Italia. In tale ambito sarà indirizzata particolare attenzione nella trasmissione dei dati all'INVALSI, con verifica delle modalità di corretta ricezione dati, al fine di evitare eventuali errori di trascrizione nella valutazione finale, come già accaduto al nostro Liceo. A tal fine, saranno realizzati percorsi formativi curriculari (INVALSI e partecipazione alle Olimpiadi in ambito linguistico e scientifico) ed extra- curriculari (destinati solo alla partecipazione delle Olimpiadi), con utilizzo di test strutturati, verifica delle prove, modalità di restituzione degli errori e relative correzioni.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Percorsi formativi e attività curriculari finalizzati alla preparazione delle prove Invalsi (alunni seconde classi) e alle Olimpiadi in ambito linguistico e scientifico (alunni di tutte le classi)
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	I docenti saranno più consapevoli dell'importanza di implementare -con accuratezza e determinazione- tutte le fasi di preparazione ai percorsi INVALSI e alle Olimpiadi (lingue e scienze) necessarie per realizzare gli obiettivi della priorità n. 2
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Una minoranza di docenti potrebbe sottovalutare l'importanza e la necessità di realizzare con accuratezza i percorsi di preparazione ed esecuzione delle prove INVALSI dandone, invece, una lettura di mera compilazione burocratica delle attività.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	I docenti diverranno consapevoli dell' impegno da riservare non solo alle Olimpiadi, ma anche alle prove INVALSI per acquisire dati da commentare, comparare e "restituire". Inserimento sistematico delle prove INVALSI nelle attività curriculari
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Possibilità che una minoranza di docenti maturi e consolidi una posizione di scarsa convinzione nell'esecuzione delle prove INVALSI, perché ritenute una sorta di adempimento d'ufficio, con una inefficace ricaduta formativa.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
<p>Le attività di preparazione non solo alle Olimpiadi, ma anche alle prove INVALSI, da collocare nella quotidiana prassi scolastica in periodi programmati, costituisce una presa di coscienza -da parte del personale scolastico- della necessità di realizzare con accuratezza questi veri e propri adempimenti. Una partecipazione attenta e consapevole ai percorsi INVALSI è ormai indispensabile per consentire l'elaborazione di una serie di documentazioni (RAV, POF, PTOF, PdM) tra loro strettamente connesse, con inevitabili implicazioni sulla filiera formativa: restituzione dei risultati e ri-orientamento dei percorsi formativi.</p>	<p>Connessioni dell'obiettivo in processo con il quadro di riferimento dell' APPENDICE A: a. valorizzazione delle competenze linguistiche e utilizzo della metodologia CLIL; b. potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; h. sviluppo delle competenze digitali degli studenti; n. valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni; o. individuazione di percorsi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni. APPENDICE B: 1. Trasformare il modello trasmissivo della scuola; 2. Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare.</p>

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Attività di preparazione alle prove INVALSI e alle Olimpiadi da svolgere come normale funzione di servizio. Alcune fasi di preparazione alle Olimpiadi si svolgeranno in orario aggiuntivo con relativo impegno finanziario
Numero di ore aggiuntive presunte	108
Costo previsto (€)	5000
Fonte finanziaria	MIUR- CONTRIBUTI VOLONTARI FAMIGLIE
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	Parte delle attività di supporto amm.vo, vigilanza e pulizia saranno svolte in normale orario di servizio; parte avranno un impatto aggiuntivo di carattere finanziario.
Numero di ore aggiuntive presunte	25
Costo previsto (€)	450
Fonte finanziaria	FONDO D'ISTITUTO
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori	0 XXX	
Consulenti	0 XXXX	
Attrezzature	0 XXX	
Servizi	0 XXX	
Altro	0 XXX	

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività										
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	
Percorsi formativi e attività curriculari finalizzati alla preparazione delle prove Invalsi, nel periodo gennaio-maggio, degli alunni delle seconde classi di tutti gli indirizzi di studio, nelle discipline di ambito scientifico e in italiano.											

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	22/01/2015
Indicatori di monitoraggio del processo	Interesse e motivazione; trasferibilità delle conoscenze e abilità acquisite; prove iniziali/intermedie/finali; scrutini, ricaduta curriculare; competenze disciplinari ed interdisciplinari in ambito linguistico e scientifico

Strumenti di misurazione	Esito prove INVALSI; esito Olimpiadi in ambito linguistico e scientifico; prove strutturate/semistrutturate; colloqui liberi e strutturati; scale di valutazione; analisi statistiche e relativi istogrammi; verbali degli OO.CC.; test ed esito scrutini.
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiunstamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #23156 Favorire la collaborazione tra docenti per un maggiore sviluppo delle unità di apprendimento del curricolo, con riferimento all'individuazione delle competenze, dei contenuti disciplinari e interdisciplinari, delle strategie e metodologie di insegnamento/apprendimento, nonché dei monitoraggi e delle verifiche. In tale contesto, utilizzando le tecnologie digitali, particolare rilevanza assumerà l'implementazione del pensiero computazionale (coding), nonché delle competenze da potenziare nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini. A tal fine saranno potenziate le attività funzionali di insegnamento nei Dipartimenti, nonché nei Consigli di Classe

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Potenziare la collaborazione tra docenti nello sviluppo dei percorsi formativi, con particolare riferimento all'implementazione di obiettivi, contenuti, metodologie didattiche e digitali innovative, competenze, prodotti multimediali e verifiche
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Maggiori livelli di condivisione e uniformità nell'erogazione del servizio formativo, con la relativa percezione -da parte dell'utenza- di un Liceo caratterizzato da un'organizzazione unitaria, ben coordinata nelle sue diverse articolazioni.

Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Possibilità che una parte dei docenti non partecipi attivamente alla costruzione di un'organizzazione a rete, articolata e complessa, per difficoltà legate al coinvolgimento nel confronto e nella condivisione di comuni esperienze da realizzare
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Consolidamento dell'organizzazione e della gestione reticolare del Liceo, capace di erogare un servizio formativo uniforme nella sua efficacia ed efficienza, caratterizzato dal "fattore desiderio" del suo personale scolastico e della sua utenza.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Eventuale solidificazione di una parte minoritaria dei docenti verso comportamenti professionali caratterizzati da individualismo ed egocentrismo, scarsamente predisposti a condividere e a realizzare percorsi ed esperienze formative comuni.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Il potenziamento da noi proposto di percorsi formativi elaborati, condivisi e partecipati dai docenti e da tutto il personale scolastico consente di sostenere i processi di innovazione metodologico-didattica e digitale-multimediale. Se è vero che questi processi innovativi diventano ineludibili per realizzare operativamente una "buona scuola", è anche vero che ciò sarà possibile soltanto se si sollecita e si consolida una prassi educativa fondata sul perseguimento del "bene comune pedagogico". Il Liceo deve quindi strutturarsi sempre di più e sempre meglio come un luogo dove docenti e personale scolastico, alunni e famiglie siano legati "ad un destino comune": quello di con-dividere e promuovere l'acquisizione di competenze disciplinari, relazionali ed organizzative nei propri alunni, per favorire la loro collocazione su scenari di formazione e di lavoro nazionali ed internazionali.	Connessioni dell'obiettivo i processo con il quadro di riferimento dell' APPENDICE A: a. valorizzazione delle competenze linguistiche e utilizzo della metodologia CLIL; b. potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; d. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica; f. alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini; h. sviluppo delle competenze digitali degli studenti; i. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; k. valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio. APPENDICE B: 1. Trasformare il modello trasmissivo della scuola; 2. Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare; 6. Investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda, ...)

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	INCONTRI DI PROGRAMMAZIONE /RICERCA DI STRATEGIE, METODOLOGIE DIDATTICHE E INNOVAZIONE DIGITALE DA PARTE DI CONSIGLI DI CLASSE E DIPARTIMENTI: ATTIVITA' SVOLTE IN PARTE COME ORARIO DI SERVIZIO E IN PARTE IN ORARIO AGGIUNTIVO CON RELATIVE SPE
Numero di ore aggiuntive presunte	170
Costo previsto (€)	3950
Fonte finanziaria	FONDO D'ISTITUTO
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	SUPPORTO AMMINISTRATIVO E GESTIONE APERTURA ISTITUTO IN PARTE EROGATO NEL NORMALE ORARIO DI SERVIZIO, PARTE IN ORARIO AGGIUNTIVO CON RELATIVO IMPEGNO FINANZIARIO
Numero di ore aggiuntive presunte	100
Costo previsto (€)	1790
Fonte finanziaria	FONDO D'ISTITUTO
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	x
Numero di ore aggiuntive presunte	0
Costo previsto (€)	0
Fonte finanziaria	x

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori	0	XXXX
Consulenti	0	XXXX
Attrezzature	0	XXXX
Servizi	0	XXX
Altro	0	XXX

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività										
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	
Potenziamento delle attività condivise di programmazione, monitoraggio e di valutazione orientativa e sommativa dei percorsi formativi con riferimento alle competenze, ai contenuti e alle innovazioni metodologiche, digitali e multimediali											

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	01/09/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	Potenziamento delle attività condivise di programmazione, monitoraggio e di valutazione orientativa e sommativa dei percorsi formativi con riferimento alle competenze, ai contenuti e alle innovazioni metodologiche, digitali e multimediali
Strumenti di misurazione	Prove strutturate/semistrutturate; colloqui liberi e strutturati con e tra alunni, genitori, docenti, D.S e staff di presidenza; scale di valutazione numeriche e grafico-numeriche; reporting; verbali degli OO.CC.; test e scrutini; matrici SWOT
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #23157 Sarà realizzato il

completamento delle attrezzature di laboratorio (laboratorio di lingua francese); sarà implementato il potenziamento della rete Wi-lan (fondi Europei già assegnati); sarà programmata l'allestimento di un'aula 3.0, nonché la possibilità di allestire l'aula Magna con attrezzatura 3D. Il Liceo ha partecipato in qualità di scuola capofila alla realizzazione di un Laboratorio territoriale di innovazione tecnologica (JonioLab). Tali soluzioni consentiranno di ottemperare alle indicazioni contenute nel Piano Nazionale Digitale, con particolare riferimento ad una didattica più vocata alle attività di laboratorio, all'apprendimento cooperativo, al CLIL e alle metodologie di problem solving

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Completamento, progettazione e realizzazione di materiali, attrezzature e laboratori multimediali per incrementare l'apprendimento esperienziale e la pratica dell'innovazione tecnologica in tutta la comunità scolastica e nel territorio
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	La strutturazione di luoghi d'incontro e di sperimentazione, a scuola e nel territorio, consentirà di promuovere nella comunità l'acquisizione di competenze digitali e multimediali, nonché l'educazione all'autoimprenditorialità.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	L'innovazione metodologica e digitale potrà indurre fenomeni di difficoltà di adattamento in alcuni docenti nelle concrete prassi educative, accompagnati da atteggiamenti scettici di alcuni genitori sull'efficacia delle nuove strategie formative
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Offrire un contributo operativo alla riconversione dell'area industriale di Taranto verso un modello ecocompatibile connotato dall'innovazione digitale, significa rendere la comunità scolastica protagonista dello sviluppo del proprio territorio.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Possibilità che si consolidi una divisione nei percorsi formativi: una minoranza di personale ancorata a modelli e pratiche di una scuola ancora cartaceo-trasmissiva; una maggioranza caratterizzata da innovazione metodologica e multimediale.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
<p>L'obiettivo si propone di recepire alcune delle principali e più significative indicazioni contenute nella legge n.107/2015: l'innovazione tecnologico/digitale e l'innovazione metodologica. Nel primo caso, il Liceo è impegnato nella programmazione, potenziamento e completamento di strutture, aule e laboratori multimediali, digitali e 3.0 necessari alla sviluppo del pensiero computazionale, coding, flipper class, laboratori interattivi, digital makers, robotica sociale e robotica creativa, stampanti 3D e visioni 3D, domotica. Tecnologie e strumenti utili ed efficaci ad unire studenti e docenti nella ricerca della scuola verso nuovi ambienti stimolanti perché creativi e innovativi, spendibili ampiamente nell'extra-scuola. Parimenti è importante implementare una seconda tipologia di innovazione: quella metodologica. Il Liceo è impegnato a realizzare strategie formative sempre più caratterizzate dal problem solving, dal cooperative learning, dal CLIL, dal cognitivo e dal relazionale</p>	<p>Connessioni dell'obiettivo con l' APPENDICE A: a. valorizzazione delle competenze linguistiche e utilizzo della metodologia CLIL; b. potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; h. sviluppo delle competenze digitali degli studenti; i. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; k. valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio; n. valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni; o. individuazione di percorsi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni; APPENDICE B: 1. Trasformare il modello trasmissivo della scuola; 2. Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare; 3. Creare nuovi spazi per l'apprendimento; 5. Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza; 6. Investire sul "capitale umano"</p>

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Progettazione didattica e collaudo di materiali, attrezzature e laboratori multimediali
Numero di ore aggiuntive presunte	10
Costo previsto (€)	240
Fonte finanziaria	MIUR-FESR
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	Progettazione e supporto contabile-amministrativo di materiali, attrezzature e laboratori multimediali

Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori	0 x	
Consulenti	0 x	
Attrezzature	35000	FESR
Servizi	0 x	
Altro	0 x	

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività										
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	
Progettazione, realizzazione e collaudo di materiali, attrezzature e laboratori multimediali, con relativo supporto amministrativo-contabile delle attività implementate. Utilizzo e verifica della ricaduta curriculare riveniente dal suo utilizzo.											

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	22/01/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	Presenza assenza delle e alle attività; interesse e motivazione alle esperienze laboratoriali; trasferibilità delle conoscenze e abilità acquisite; customer satisfaction di alunni, famiglie, stakeholder; ricaduta curriculare; manufatti e programmi
Strumenti di misurazione	Chek-list di osservazione; prove strutturate/semistrustrate; colloqui liberi e strutturati; scale di valutazione grafico-numeriche; questionari di gradimento; reporting; verbali degli OO.CC.; test e scrutini; matrici SWOT.
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiunstamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #23381 Le attività di inclusione saranno realizzate differenziando i percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli alunni. A tal fine, sarà ulteriormente implementato il coinvolgimento attivo dei diversi soggetti (docenti curricolari, tutor, famiglie, ASL) compreso il gruppo dei pari degli studenti, attraverso modalità peer-to-peer. La differenziazione troverà ambiti applicativi anche nella promozione delle eccellenze, attraverso interventi mirati effettuati sia sulle classi, che su gruppi di studio trasversali (tra corsi e indirizzi di studio differenti). Le metodologie di cooperative learning e gli strumenti di innovazione digitale troveranno una maggiore estensione applicativa

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Implementazione della strategia inclusiva della scuola italiana, al fine di realizzare -nel Liceo- pienamente il diritto all'apprendimento per tutti gli studenti in situazione di difficoltà (BES/DSA) e alla personalizzazione dei percorsi formativi
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Consolidamento delle attività del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI), con particolare riferimento alla rilevazione/monitoraggio/valutazione del livello di inclusività della scuola e della qualità stessa della formazione di tutto il Liceo.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Possibilità di atteggiamenti di "resistenza" di alcuni docenti all' incremento di impegni derivanti dal potenziamento delle pratiche inclusive e dalla maggiore complessità dei relativi interventi didattico-educativi posti in essere.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Maggiore coinvolgimento qualitativo e quantitativo dei Consigli di classe, dei Dipartimenti, del Collegio Docenti e del personale ATA, con relativo innalzamento del livello di inclusività generale del Liceo anche negli anni successivi.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Possibilità che la "resistenza" di alcuni docenti possa "solidificarsi", associandosi a comportamenti di delega delle attività inclusive più complesse verso i colleghi più disponibili alla realizzazione di percorsi formativi personalizzati.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
<p>La nozione e la pratica di inclusione apporta un significativo sviluppo pedagogico-didattico alle precedenti pratiche del Liceo orientate dalla nozione di integrazione. La realizzazione del piano di inclusione attribuisce importanza all'operatività che agisce sul contesto, mentre nei percorsi di integrazione l'azione si focalizzava sul singolo alunno: ciò determina una diversa prospettiva dell'azione didattica della scuola e nuove impostazioni dei percorsi formativi. L'adozione di questa ottica insiste sulla personalizzazione dei percorsi educativi e di apprendimento per gli alunni individuati come BES e per tutti gli studenti della scuola. La redazione del PAI (Piano Annuale di Inclusione), la sua realizzazione e valutazione diventano assunzione collegiale di responsabilità : ciò è maggiore garanzia di unitarietà dell'approccio educativo e didattico del Liceo. In tale contesto il Liceo realizza un programma di inclusione scuola-territorio con una persona Down nei nostri Uffici</p>	<p>Connessioni dell'obiettivo i processo con il quadro di riferimento dell' APPENDICE A: 1. Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati. 2.Sviluppo delle competenze digitali degli studenti. 3. Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio. 4. Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni. APPENDICE B: 1.Trasformare il modello trasmissivo della scuola. 2. Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare.</p>

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Redazione/implementazione del piano annuale di inclusione (PAI) e di attività d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali (BES) e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica, differenziando tra ordinarie difficoltà e disturbi
Numero di ore aggiuntive presunte	20
Costo previsto (€)	465
Fonte finanziaria	FONDO ISTITUTO
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	Il personale ATA, coordinato dal DSGA, fornirà il necessario supporto contabile-amm.vo, organizzativo e tecnico-laboratoriale alla realizzazione delle attività programmate(dall'implementazione alla disseminazione dei risultati)

Numero di ore aggiuntive presunte	0
Costo previsto (€)	0
Fonte finanziaria	x
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	x
Numero di ore aggiuntive presunte	0
Costo previsto (€)	0
Fonte finanziaria	x

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori	0	
Consulenti	0	
Attrezzature	0	
Servizi	5000	ASSISTENZA GIURIDICO AMMINISTRATIVA E STRUTTURE PER FAVORIRE ED IMPLEMENTARE L'ASSOCIAZIONISMO TRA STUDENTI E GENITORI
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Costituzione del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI); rilevazione dei BES presenti nella scuola; documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere; rilevazione, monitoraggio/valutazione del livello di inclusività della scuola										

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	22/01/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	N. di situazioni di disagio all'interno delle classi e loro tipologie; n.utilizzo strumenti compensativi e dispensativi; livello di autostima e di socializzazione degli alunni interessati; quantità e qualità di competenze acquisite; esiti scolastici
Strumenti di misurazione	Chek-list di osservazione; modulistica ministeriale PAI; modello piano didattico personalizzato BES/DSA e d'incremento inclusività; statistica e rappresentaz. grafiche : percentuali, medie aritmetiche, frequenze e istogrammi; verbali degli OO.CC
Criticità rilevate	x
Progressi rilevati	x
Modifiche / necessità di aggiunstamenti	x

OBIETTIVO DI PROCESSO: #23388 Migliorare la gestione dell'orientamento in entrata potenziando le attività di continuità, attraverso percorsi didattici verticali con le scuole medie, coinvolgimento alunni e personale docente di entrambi gli ordini di scuole. Parimenti, sarà potenziata la gestione dell'orientamento in uscita (orientamento universitario e nel mondo del lavoro), potenziando la rete di relazioni con le Istituzioni universitarie, nonché con i professionisti e le aziende e gli Enti del territorio, anche al fine di creare occasioni di stage lavorativi e di, eventuali, future collocazioni lavorative. In tale ambito, troveranno collocazione corsi di preparazione ai test universitari per le classi terminali, relativi alle principali facoltà (ambito sanitario, scientifico, linguistico, umanistico, ecc.)

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Potenziando delle attività informative e formative di continuità con rappresentanti e utenti di scuole medie (ingresso) e Università, FF.AA, ITS, Enti e Mondo del lavoro (uscita). Corsi di preparazione ai test universitari per le quinte classi.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Maggiore coinvolgimento di personale scolastico nelle attività di orientamento potenziate in qualità e quantità. Mantenimento dell'alto numero di alunni iscritti alle classi prime e dell'elevato livello di realizzazione degli alunni in uscita
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Il potenziamento delle attività di orientamento in ingresso e in uscita potrebbe indurre fenomeni di affaticamento nel personale scolastico coinvolto nelle iniziative
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Consolidare il Liceo nel suo ruolo di centro riconosciuto e riconoscibile dello sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio jonico.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Potrebbe ripetersi nel futuro la richiesta eccessiva di iscrizioni di alunni alle classi prime, che il Liceo è impossibilitato ad accogliere per incapienza di locali, con necessità di dover procedere al sorteggio

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
<p>Il programma di potenziamento dell'orientamento in entrata, oltre a coinvolgere un maggior numero di alunni, genitori, costituirà una preziosa occasione per realizzare attività sperimentali di curricolo verticale in ambito linguistico (lingua francese) tra alunni e docenti dell'indirizzo linguistico del nostro Liceo e alunni e docenti di una scuola media del territorio, in collaborazione con l'Associazione "Alliance Francaise" della sede di Taranto. Parimenti, potenziando la gestione dell'orientamento in uscita e la relativa rete di relazioni (orientamento universitario, FF.AA, Associazioni di categoria, Camera di Commercio, Aziende, Istituzioni ed Enti del territorio, Mondo dell'impresa), saranno moltiplicate le opportunità e le occasioni per programmare e realizzare stage lavorativi, percorsi di alternanza scuola-lavoro, esperienze e collaborazioni tra Liceo e Mondo del lavoro, anche al fine di facilitare eventuali collocazioni lavorative</p>	<p>Connessioni dell'obiettivo in processo con il quadro di riferimento dell' APPENDICE A: 1. Sviluppo delle competenze digitali degli studenti; 3. valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio; 4. incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione; 5. valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni; 6. individuazione di percorsi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni; 7. definizione di un sistema di orientamento. APPENDICE B: 1. Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza; 2. investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda, ...)</p>

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Staff Orientamento (Vicaria, Doc. F.S., n.12 docenti), coordinati dal D.S., realizzeranno incontri, interventi, seminari, attività informative e formative (curricoli verticali), Open day, con scuole medie, Università, Mondo del Lavoro e ITS
Numero di ore aggiuntive presunte	198
Costo previsto (€)	4580
Fonte finanziaria	FONDO D'ISTITUTO-MIUR -ASSOCIAZIONI CULTURALI
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	Tutto il personale, diretto e coordinato dal DSGA, fornirà il necessario supporto contabile- amm.vo e tecnico-laboratoriale alla realizzazione delle attività di orientamento
Numero di ore aggiuntive presunte	0

Attività	Pianificazione delle attività										
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	
Implementazione attività di orientamento in ingresso: attività informative e incontri c/o le scuole medie e al nostro Liceo (Open Day) alla presenza di alunni e genitori; attività sperimentali di curricolo verticale con Scuola e Associazione (A.F.)											

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	22/01/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	N. di alunni classi V informati; N. alunni classi V partecipanti alle attività; grado di soddisfazione e qualità della partecipazione; richieste di informazioni presso Segreteria Liceo ; n. di alunni impegnati in test universitari e FF.AA,
Strumenti di misurazione	Colloqui e interviste con e da alunni e docenti; livello di gradimento/customer satisfaction attività; quantificazione di richieste di informazione/contatti; verifiche attività informative/formative; valutazioni esperienze orientamento in uscita
Criticità rilevate	x
Progressi rilevati	x
Modifiche / necessità di aggiustamenti	x
Data di rilevazione	22/01/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	N. di genitori/docenti/alunni informati; N. di genitori/docenti/alunni partecipanti alle attività; grado di soddisfazione e qualità della partecipazione; richieste di supporto presso Segreteria Liceo; efficacia comunicazione; N. alunni iscritti.

Strumenti di misurazione	Colloqui e interviste con e da alunni e genitori; livello di gradimento e customer satisfaction; quantificazione di richieste di iscrizioni; verifiche attività informative/formative; valutazioni esperienze orientamento in ingresso
Criticità rilevate	x
Progressi rilevati	x
Modifiche / necessità di aggiunstamenti	x

OBIETTIVO DI PROCESSO: #23434 Il territorio vive da anni una profonda crisi socio-economica legata alle criticità della grande industria (ILVA, ENI, Cementir, Porto Commerciale, Arsenale militare), incapace di valorizzare le sue potenzialità di sviluppo. Per questo motivo, il Liceo è impegnato nell'orientare strategicamente le proprie finalità educative, tenendo costantemente in considerazione queste criticità che, per essere risolte, richiedono il contributo di tutta la comunità. A tal fine, il Liceo incrementerà l'organizzazione delle sue attività formative in una condizione permanente di "osmosi formativa" tra scuola territorio, declinando i percorsi formativi degli studenti sulla conoscenza consapevole delle proprie radici storico-culturali e delle tematiche scientifico-ambientali, sociali ed economiche ad esse collegate, in un contesto di interlocuzione non solo territoriale, ma anche nazionale ed internazionale, nutrite di esperienze diffuse di alternanza scuola-lavoro.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Implementazione attività progetti d'istituto e del territorio riportati nel POF e PTOF: progetti di Istituto e certificazioni linguistiche; progetti europei, regionali e dell'USR; progetti di alternanza scuola-lavoro; ECDL; viaggi/stage all'estero
------------------------	---

Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	La realizzazione di progetti capaci di valorizzare le potenzialità di sviluppo del territorio, sarebbe un importante fattore di accrescimento della qualità dei percorsi formativi degli alunni e di motivazione professionale del personale scolastico
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Possibilità che alcuni docenti non partecipino alle attività e ai percorsi di formazione da realizzarsi in rete con il territorio a causa della complessità dell'impegno limitandosi, invece, ad attività legate ai percorsi strettamente curriculari.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Il Liceo potrebbe consolidare e sviluppare il suo ruolo di centro riconosciuto e riconoscibile dello sviluppo culturale e socio-economico del territorio, contribuendo ad arricchire l'identità pedagogica del Liceo e di suo contesto formativo
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Possibilità che si "solidifichi" il divario tra una minoranza di personale scolastico e di utenza ancorata ad una scuola di "istruzione", trasmissiva e tradizionalista, a fronte di una maggioranza vocata all'apertura al territorio e all'innovazione

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
L' obiettivo si propone di consolidare un Liceo che sia capace -con i suoi percorsi di formazione curricolari ed extracurricolari- di individuare le vocazionalità di sviluppo del proprio territorio, contribuendo alla sua crescita culturale e socio-economica. L'implementazione di questo percorso sarà declinata sulla strutturazione di una "osmosi formativa" scuola-territorio, sarà alimentata dal protagonismo formativo degli alunni e del personale scolastico e sarà sostenuta dal coinvolgimento e dalla partecipazione attiva delle famiglie. L'architettura di questo processo sarà identificata nella quotidiana costruzione di buone relazioni formative, ricche di competenze disciplinari, interdisciplinari ed organizzative. Questa architettura poggerà su due colonne: l'innovazione metodologico-didattica e l'innovazione digitale. Il tutto sarà promosso e coordinato dal Dirigente scolastico e dal suo staff.	Connessioni APPENDICE A: 1. valorizzazione delle competenze linguistiche e utilizzo della metodologia CLIL; 2. potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; 3. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica ; 4. alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini; 6. potenziamento delle discipline motorie, sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano; 7. sviluppo delle competenze digitali degli studenti; 8. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; 9. incremento dell'alternanza scuola-lavoro; 10. valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni; APPENDICE B: 1. Trasformare il modello trasmissivo della scuola ; 2. sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare; 3. Investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti dentro/fuori, scuola/azienda

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Tutti i docenti impegnati nelle attività progettuali: progetti di Istituto e certificazioni linguistiche; progetti europei, regionali e dell'USR; progetti di alternanza scuola-lavoro e scuola- territorio; ECDL; viaggi/stage all'estero; ITS logistica
Numero di ore aggiuntive presunte	1070
Costo previsto (€)	37500
Fonte finanziaria	ALUNNI PER CORSI AUTOFINANZIATI, MIUR,ENTI LOCALI
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	Il personale ATA, diretto e coordinato dal DSGA, fornirà il necessario supporto contabile- amm.vo, organizzativo e tecnico-laboratoriale alla realizzazione delle attività programmate (dall'implementazione alla disseminazione dei risultati)
Numero di ore aggiuntive presunte	965
Costo previsto (€)	16000
Fonte finanziaria	ALUNNI PER CORSI AUTOFINANZIATI,MIUR,ENTI LOCALI
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	x
Numero di ore aggiuntive presunte	0
Costo previsto (€)	0
Fonte finanziaria	x

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori	0	X
Consulenti	0	X
Attrezzature	0	X
Servizi	0	X
Altro	0	X

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
IMPLEMENTAZIONE PROGETTO - LE TOUT IN A BOAT (PROPOSTO DAL DIPARTIMENTO DI LINGUE E LETTERATURE STRANIERE)										
IMPLEMENTAZIONE PROGETTO - ENGLISH DRAMA CLUB (PROPOSTO DAL DIPARTIMENTO DI LINGUE E LETTERATURE STRANIERE)										
IMPLEMENTAZIONE PROGETTO - PANE AMARO. STORIA E VISSUTO DEL FENOMENO MIGRATORIO NELLE TERRE TARANTINE (PROPOSTO DAL DIPARTIMENTO DI LINGUE E LETTERATURE STRANIERE)										
IMPLEMENTAZIONE PROGETTO - GIORNATA EUROPEA DELLE LINGUE- CONCORSO "SCRIVI UNA LETTERA" (PROPOSTO DAL DIPARTIMENTO DI LINGUE E LETTERATURE STRANIERE)										
IMPLEMENTAZIONE PROGETTO - STAGE LINGUISTICO A LONDRA										
Implementazione attività progetti d'istituto e del territorio riportati nel POF e PTOF: progetti di Istituto e certificazioni linguistiche; progetti europei, regionali e dell'USR; progetti di alternanza scuola-lavoro; ECDL; viaggi/stage all'estero	Sì - Nessuno	Sì - Nessuno	Sì - Nessuno	Sì - Nessuno	Sì - Nessuno	Sì - Nessuno	Sì - Nessuno	Sì - Nessuno	Sì - Nessuno	Sì - Nessuno

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	01/09/2016
----------------------------	-------------------

Indicatori di monitoraggio del processo	Interesse e motivazione alle attività; trasferibilità delle conoscenze e abilità acquisite; customer satisfaction di alunni, famiglie, stakeholder, reclami o eventuali proposte di miglioramento; esito delle prove intermedie/finali; scrutini.
Strumenti di misurazione	Chek-list di osservazione; colloqui e prove strutturate/semistrutturate; scale di valutazione ; questionari di gradimento; reporting; analisi statistiche: percentuali, medie aritmetiche, frequenze, istogrammi; matrici SWOT; verbali degli OO.CC.
Criticità rilevate	x
Progressi rilevati	x
Modifiche / necessità di aggiustamenti	x

OBIETTIVO DI PROCESSO: #24652 I percorsi formativi del Liceo devono valorizzare le sue risorse umane e la relativa necessità di saper costruire e gestire buone ed efficaci relazioni formative. Conseguentemente, il Liceo “Aristosseno” sarà impegnato quotidianamente nel creare un ambiente di lavoro responsabilizzato, dove gli operatori scolastici siano sempre più messi nelle condizioni di assumere decisioni, di trovare soluzioni ai problemi, di prendere iniziative e, soprattutto, di essere responsabili dei risultati. In tale contesto, la strada dell’autonomia del Liceo sarà sempre più caratterizzata dalla ricerca del “fattore desiderio”, ossia dalla ricerca appassionata dell’impegno, della competenza, del pieno coinvolgimento di tutte le risorse umane della scuola e del suo territorio, vicino e lontano, nazionale ed internazionale, per sostenere i progetti di vita dei propri alunni.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	
------------------------	--

Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	
Azione prevista	Strutturazione di un "potere diffuso": il DS e il suo staff (con DSGA) diventa promotore di una "comunità educante" dove ogni operatore scolastico rappresenta il nodo di una grande rete operativa che funziona nella sua completezza ed unitarietà.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Il personale scolastico diventa protagonista di un ambiente di lavoro responsabilizzato: ciascuno sarà chiamato ad assumere decisioni, a trovare soluzioni ai problemi, a prendere iniziative e, soprattutto, ad essere responsabile dei risultati
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Possibili difficoltà di adattamento nella transizione da una struttura organizzativo-gestionale del Liceo prevalentemente piramidale, consolidata nel tempo, ad una struttura reticolare. In particolare, la resistenza ad abbandonare prassi esecutive.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Organizzazione fondata sul "fattore desiderio", ossia sulla ricerca appassionata dell'impegno, della competenza e del pieno coinvolgimento di tutte le risorse umane della scuola per sostenere i progetti di vita degli alunni e del territorio.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Possibile permanenza di eventuali fenomeni di sterile competizione professionale tra docenti (e tra lo stesso personale ATA), causati dalla concomitante presenza sia della struttura organizzativo-gestionale piramidale che di quella reticolare.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
<p>La qualificazione e la valorizzazione delle risorse umane costituiscono la variabile più importante per erogare un servizio scolastico di qualità. In particolare, l'efficacia dei percorsi di insegnamento/apprendimento necessita della capacità di saper costruire e gestire buone ed efficaci relazioni formative. Ciò consente di arricchire, ulteriormente, sul piano ideativo e realizzativo, i rapporti scuola-territorio che trovano orizzonti sempre più vasti sia nel contesto nazionale che internazionale. Sul piano operativo, questo implica il saper affrontare e risolvere il problema della motivazione professionale degli operatori, ossia la capacità di individuare, riconoscere e incrementare il potenziale professionale di ciascuno di essi, sia sul piano individuale sia sul piano delle attività di gruppo.</p>	<p>Appendice A: valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio. Appendice B: Trasformare il modello trasmissivo della scuola; investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda, ...)</p>

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Costruzione -in ambito didattico- di una struttura organizzativo-gestionale reticolare. Interventi programmati, anche in situazioni formali (C.di classe), in collaborazione con il D.S. Acquisizione ed elaborazione dati, con analisi risultati
Numero di ore aggiuntive presunte	60
Costo previsto (€)	1400
Fonte finanziaria	Fondo d'Istituto
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	Costruzione -in ambito contabile -amm.vo- di una struttura organizzativo-gestionale reticolare.Tale finalità sarà perseguita attraverso disposizioni di servizio e interventi programmati anche in collaborazione con il D.S
Numero di ore aggiuntive presunte	12
Costo previsto (€)	230
Fonte finanziaria	Fondo d'isituto
Figure professionali	Altre figure

Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività										
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	
Costruzione -in ambito didattico e contabile/amm.vo- di una struttura organizzativo-gestionale reticolare. Interventi programmati, anche in collaborazione con il D.S. Acquisizione ed elaborazione dati, con analisi risultati											

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	01/09/2016
----------------------------	-------------------

Indicatori di monitoraggio del processo	Attività formative effettuate dai docenti su base volontaria "senza remunerazione". Attività amm.vo-contabili decentrate. Assenze per malattie brevi di alunni e personale scolastico. Capacità propositive e realizzative di alunni, docenti, ATA.
Strumenti di misurazione	Assegnazione incarichi. Piattaforma Argo alunni e docenti: rilevazione e classificazione dati. Analisi quantitativa e qualitativa dei dati: percentuali, frequenze, medie aritmetiche, comparazioni e relative rappresentazioni grafiche; check-list
Criticità rilevate	x
Progressi rilevati	x
Modifiche / necessità di aggiustamenti	x

OBIETTIVO DI PROCESSO: #23433 La qualificazione professionale del personale è un requisito indispensabile per erogare un servizio scolastico di qualità. Sul piano operativo, questo significa lavorare sulla motivazione professionale, intesa come opportunità di condividere le innovazioni tecnologiche e organizzative introdotte dalla L. 107/2015 per elevare la qualità delle proprie prestazioni. A tal fine, Il Liceo promuoverà le seguenti attività di agg.to/formazione: 1. Programma Erasmus PLUS Azione K1 ; 2. "La scuola digitale in 24 ore", in ottemperanza alle indicazioni del Piano Nazionale Scuola Digitale; 3. Corsi di formazione CLIL per docenti del nostro Liceo e dei Licei e Istituti tecnici e della provincia; 4. Corsi sulla sicurezza nei luoghi di lavoro per Docenti e ATA; 5. Corsi sul primo soccorso per Docenti e ATA; 6. Partecipazione del personale ATA a corsi sulla digitalizzazione degli uffici di segreteria; 7. Corsi di formazione e autoformazione sulla valutazione.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Progettazione dei Corsi di formazione/agg.to (o di partecipazione: cfr. ATA) elaborando i percorsi sulle specifiche esigenze di innovazione digitale e metodologico-didattica del personale scolastico interessato, in linea con il PNSD 2015
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Aumento dell' interesse verso le attività lavorative, nutrite dalle nuove competenze acquisite. Accresciute capacità di lavorare in gruppo, motivate dalla necessita di scambiare, verificare, valutare le rinnovate modalità operative
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Possibilità che le nuove modalità operative caratterizzate dall'innovazione digitale e metodologica , a causa dell'inevitabile fase di assimilazione/accomodamento, possano causare sfiducia e resistenza
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Indici più elevati di Efficienza, Efficacia ed Economicità nell' erogazione del servizio formativo, grazie all'introduzione dell'innovazione digitale e metodologico-didattica, tanto in ambito didattico quanto in ambito amm.vo-contabile.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	La permanenza di attività non supportate dall'innovazione digitale e metodologica può causare la solidificazione di settori di criticità nell'erogazione dei servizi formativi. Ciò potrebbe causare divergenze nelle condotte professionali

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Qualificazione professionale e motivazione lavorativa sono e saranno sostenute da percorsi di formazione/agg.to capaci di recepire le principali innovazioni tecnologiche, digitali e metodologiche introdotte dalla legge 107/2015	APPENDICE A: 1.sviluppo delle competenze digitali degli studenti; 2. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio. APPENDICE B: 1. Trasformare il modello trasmissivo della scuola; 2. sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali; 3.. Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile. per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Partecipazione ai Corsi di formazione/agg.to: 1."La scuola digitale in 24 ore"; 2. "Ioanian CLIL; 3."Sicurezza nei luoghi di lavoro; 4.Corsi primo soccorso.5. Corsi di formazione e autoformazione sulla valutazione: MIUR
Numero di ore aggiuntive presunte	344
Costo previsto (€)	19300

Attività	Pianificazione delle attività										
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	
Corsi di agg./formazione sulla valutazione promossi dal MIUR-USR Puglia e di autoformazione promossi dal Liceo											
Partecipazione al Corso di formazione/agg.to: "Digitalizzazione Uffici di Segreteria"											
Partecipazione al Corso di formazione/agg.to: "Corsi primo soccorso".											
Partecipazione al Corso di formazione/agg.to: "Sicurezza nei luoghi di lavoro.											
Partecipazione al Corso di formazione/agg.to: "Ioanian CLIL											
Partecipazione al Corso di formazione/agg.to: 1. "La scuola digitale in 24 ore";											

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	01/09/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	Verifica delle competenze di partenza dei corsisti; presenze ai Corsi; qualità e quantità delle competenze acquisite; soddisfazione dei corsisti delle competenze acquisite; ricaduta sull' efficienza sul lavoro scolastico (follow up)

Strumenti di misurazione	Placement test; test di verifica ex-ante (adeguatezza progetto), in itinere (didattico-formativa), finali (raggiungimento obiettivi formativi, grado soddisfazione dei partecipanti, criticità riscontrate) ed ex-post (trasferibilità abilità acquisite)
Criticità rilevate	x
Progressi rilevati	x
Modifiche / necessità di aggiunstamenti	x

OBIETTIVO DI PROCESSO: #24415 Il Liceo promuove il coinvolgimento attivo dell'utenza nel PTOF, con particolare riferimento ad alcune tappe del percorso scolastico, curricolare ed extracurricolare (assemblee elettive e d'istituto, colloqui, scrutini, partecipazione a progetti di alternanza scuola-lavoro, stage, attività di recupero/potenziamento/eccellenza), sviluppando relazioni proficue tra scuola e territorio (EE.LL, Istruzioni, Associazioni, Mondo del Lavoro e dell'Impresa). Tali esperienze arricchiranno le prassi di cittadinanza attiva delle famiglie e soprattutto degli allievi, che ne ricaveranno motivazione, senso di appartenenza e consapevolezza del fatto che la scuola è un laboratorio di vita reale, che prepara ad affrontare la realtà adulta cui essi vanno incontro. In tal modo, il binomio Scuola-Territorio si nutre di una importante opportunità di consolidamento e di condivisione delle attività progettuali (dalle motivazioni alla disseminazione dei risultati acquisiti).

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Coinvolgimento delle famiglie e degli studenti nella vita scolastica attraverso l'organizzazione/ gestione di assemblee elettive genitori/alunni; colloqui e scrutini; assemblee studenti; stage/viaggi d'istruzione; partecipazione a eventi culturali
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Consolidamento delle competenze di cittadinanza attiva e dei percorsi di socializzazione dell'utenza scolastica e del personale scolastico. Maggiore protagonismo e responsabilizzazione di alunni, famiglie, personale scolastico e territorio
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Il maggiore coinvolgimento dell'utenza scolastica nei percorsi formativi potrebbe essere percepito da una parte (minoritaria) del personale scolastico come una "sottrazione" del proprio tempo-scuola da poter destinare in modo "più proficuo".
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	La maggiore partecipazione di studenti e famiglie al PTOF del Liceo contribuisce a consolidare e sviluppare relazioni forti e proficue tra scuola e territorio (EE.LL, Istituzioni, Associazioni culturali, del Volontariato e del Mondo del Lavoro e dell'Impresa).
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Potrebbero evidenziarsi e consolidarsi fenomeni di autoesclusione (parziale o totale) da parte di studenti, famiglie e personale scolastico verso attività non strettamente "prescrittive" della vita scolastica

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
<p>L'obiettivo di consolidare e sviluppare la rete formativa scuola-territorio viene supportata da un ampio coinvolgimento delle famiglie e degli studenti nella realizzazione del PTOF, con particolare riferimento ad alcune attività formative come l'alternanza scuola-lavoro, i progetti scuola-territorio, gli stage, le visite didattiche e d'istruzione, gli scambi e i gemellaggi con le scuole europee ed extraeuropee. Tali attività sono caratterizzate da diversi momenti di condivisione e di partecipazione tra scuola-territorio, scuola-famiglia, scuola-famiglia-territorio (presentazione di iniziative e attività, convegni, assemblee ed incontri, valutazione delle esperienze e scrutini, disseminazione dei risultati, ecc.) che contribuiscono, in un territorio in sofferenza culturale e socio-economica come quello jonico, a sostenere i progetti di vita degli alunni e, nel contempo, a rafforzare i legami, i valori e la ricerca del bene comune dell'utenza scolastica e di tutta la collettività</p>	<p>Connessioni dell'obiettivo in processo con il quadro di riferimento dell' APPENDICE A: sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, l'educazione all'autoimprenditorialità; rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale; valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni; individuazione di percorsi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni; valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio; APPENDICE B: trasformare il modello trasmissivo della scuola; creare nuovi spazi per l'apprendimento; investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda, ...)</p>

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	I Coord. di classe coinvolgeranno i genitori delle proprie classi. I doc. Funzione Strumentale e i Doc. Referenti dei progetti coordineranno, ognuno per le parti di propria competenza, la partecipazione dei genitori e del territorio ai progetti.
Numero di ore aggiuntive presunte	190
Costo previsto (€)	4410
Fonte finanziaria	FONDO D'ISTITUTTO
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	Il personale ATA fornirà il necessario supporto amm.vo e tecnico alla realizzazione delle attività curriculari ed extracurriculari (dall'implementazione alla disseminazione dei risultati) che prevedono la partecipazione di famiglie e territorio
Numero di ore aggiuntive presunte	30

Costo previsto (€)	580
Fonte finanziaria	FONDO D'ISTITUTO
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	X
Numero di ore aggiuntive presunte	0
Costo previsto (€)	0
Fonte finanziaria	X

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori	0	X
Consulenti	0	X
Attrezzature	0	X
Servizi	0	X
Altro	0	X

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività										
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	
Informazione a famiglie e territorio sulle programmate attività formative, curriculari ed extracurriculari, del Liceo e relativa gestione di assemblee e incontri di approfondimento e rendicontazione, avvalendosi anche di materiale multimediale.											

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	22/01/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	N. di genitori/stakeholder informati; N. di genitori/stakeholder partecipanti alle attività; grado di soddisfazione e qualità della partecipazione ; tempi di erogazione dei servizi formativi; efficacia comunicazione; n. di reclami/criticità
Strumenti di misurazione	Chek-list di osservazione; questionari strutturati/semistrutturati; reporting; tempi di erogazione servizi; matrici SWOT; analisi statistiche e rappresentazioni grafiche : percentuali, medie aritmetiche, frequenze e istogrammi; verbali degli OO.CC.
Criticità rilevate	x
Progressi rilevati	x
Modifiche / necessità di aggiunstamenti	x

SEZIONE 4 - Valutare, condividere e diffondere i risultati del piano di miglioramento in quattro passi

Passo 1 - Valutare i risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

Priorità 1	Ridurre il numero di alunni non ammessi alla classe successiva e con giudizio sospeso, avvicinandosi alle percentuali in ambito provinciale
Priorità 2	Gli esiti delle prove standardizzate INVALSI (2013/2014) dovranno essere allineati agli esiti delle prove nazionali e non solo regionali.

La valutazione in itinere dei traguardi legati agli ESITI (Sez.4 - tab. 10)

Esiti degli studenti	Risultati scolastici
Traguardo della sezione 5 del RAV	Aumentare la percentuale degli alunni ammessi alla classe successiva di ciascun indirizzo, riducendo i casi di giudizio sospeso.
Data rilevazione	01/09/2016
Indicatori scelti	Percentuali di ammissioni, non ammissioni e sospensioni di giudizio degli alunni di tutte le classi nello scrutinio intermedio (trimestre) e nello scrutinio finale (pentamestre)

Risultati attesi	Percentuale di ammissioni degli alunni alla classe successiva superiore a quella dell'a.s. precedente. Percentuali di non ammissione degli alunni alla classe successiva e di sospensione di giudizio inferiori a quelle dell'a.s. precedente.
Risultati riscontrati	x
Differenza	x
Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica	x
Esiti degli studenti	Risultati nelle prove standardizzate
Traguardo della sezione 5 del RAV	Allineare gli esiti delle future prove INVALSI agli esiti delle prove nazionali e non solo regionali
Data rilevazione	01/09/2016
Indicatori scelti	Percentuale esiti trasmessi dall'INVALSI a livello di scuola, provincia, regione e nazionali
Risultati attesi	Percentuali in aumento nelle prove INVALSI, tale da essere equiparati alla media nazionale delle scuole dello stesso inirizzo di studi
Risultati riscontrati	x
Differenza	x
Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica	x

Passo 2 - Descrivere i processi di condivisione del piano all'interno della scuola

Condivisione interna dell'andamento del Piano di Miglioramento (Sez.4 - tab. 11)

Momenti di condivisione interna	Lettura di informazioni sul sito PdM. INDIRE.IT: visione di tutorial e della piattaforma del Piano di Miglioramento. Analisi dei punti di forza e di criticità nella compilazione. Discussione sulle attività da realizzare e divisione dei compiti.
Persone coinvolte	D.S. Salvatore Marzo, A. Torcello (I Collab. D.S.); G. Mortato (II Collab. D.S); A. Palmieri (F.S.); B. Pupino D.S.G.A; Ass. Amm. O. Russano; Ass.Tecnico Zaccaria E.; doc.G.Imperiale; doc.G. De Florio;doc. L.Todisco
Strumenti	Legge n.107/2015. Nota MIUR 11.12.2015, prot. n 2805:Orientamenti per l'elaborazione del PTOF. Nota MIUR 01.09.2015, prot. n. 7904: Pubblicazione RAV e primi orientamenti per il PdM. Compilazione piattaforma PdM-INDIRE: sezioni 1-2-3-4
Considerazioni nate dalla condivisione	Complessità nella compilazione del Pdm-Indire: parcellizzazione, eccessivi "stop and go", pletoricità. Necessità di avere una visione "olistica" del lavoro per la compilazione di sezioni/passi. Cogliere con il PdM il cuore pulsante della scuola

Passo 3 - Descrivere le modalità di diffusione dei risultati del PdM sia

all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

Strategie di diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola (Sez.4 - tab. 12)

Nessun dato inserito

Azioni di diffusione dei risultati del PdM all'esterno (Sez.4 - tab. 13)

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
Pubblicazione su siti internet istituzionali. Inserimento negli odg degli OO.CC del Liceo. Creazione di un gruppo stabile di discussione e di approfondimento alunni-personale scolastico sul PdM, per raccogliere intergrazioni e miglioramenti	Utenza "allargata" del Liceo: studenti, personale scolastico, famiglie, stakeholder. Utenza scolastica degli Istituti comprensivi e scuole medie del territorio. Usr Puglia. Miur. INDIRE	Tutto l'anno, privilegiando la parte iniziale e quella finale.

Passo 4 - Descrivere le modalità di lavoro del Nucleo di valutazione

Composizione del Nucleo di valutazione (Sez.4 - tab. 14)

Nome	Ruolo
Emanuele Zaccaria	Assistente tecnico
Biagio Pupino	D.S.G.A.
Salvatore Marzo	Dirigente Scolastico .
Laura Todisco	Docente Funzione Strumentale Area 6 - interventi di supporto multimediale alle attività di insegnamento/apprendimento
Giacomo De Florio	Docente Funzione Strumentale Area 3 - coordinamento delle attività informatiche: siti web e gestione digitale .
Giuseppina Imperiale	Docente Funzione Strumentale Area 2 - attività di valutazione e autovalutazione d'Istituto
Annalisa Palmieri	Docente Funzione Strumentale Area 1 - coordinamento e gestione del POF .
Giovanni Mortato	Docente II Vicario del D.S.
Antonia Torcello	Docente I Vicario del D.S.
Ornella Russano	Ass.Amm.va

Caratteristiche del percorso svolto (Sez.4 - for. 15)

Sono coinvolti genitori, studenti o altri membri della comunità scolastica, in qualche fase del Piano di Miglioramento?

Sì

	Genitori
Se sì chi è stato coinvolto?	Studenti (Componenti Consiglio d'Istituto e rappresentanti d'Istituto)
	Altri membri della comunità scolastica (Studenti, personale ATA)
La scuola si è avvalsa di consulenze esterne?	No
Il Dirigente è stato presente agli incontri del Nucleo di valutazione nel percorso di Miglioramento?	Sì
Il Dirigente ha monitorato l'andamento del Piano di Miglioramento?	Sì